



CITTÀ DI VITTORIO VENETO

MEDAGLIA D'ORO AL V.M.
(PROVINCIA DI TREVISO)



Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio

Servizio Pianificazione Territoriale e Gestione del Patrimonio Pubblico
Ufficio Manutenzioni Immobili, Patrimonio

DETERMINAZIONE NUMERO 512 DEL 08/07/2024

OGGETTO: PNRR (M5 - C2 - L2.1) - RIGENERAZIONE URBANA - INTERVENTO DI RECUPERO DELL'AREA DISMESSA DELL'EX CASERMA GOTTI IN VIA DANTE ALIGHIERI. AFFIDAMENTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA IN MEPA, DELL'INCARICO PER ASSISTENZA SCAVO E ANALISI TERRENO ALLA DITTA SERVIZI ECOLOGICI IMEC S.R.L. CON SEDE A QUINTO DI TREVISO (TV). CUP: H13D21000460001 - CIG: B24C408F6E

LA DIRIGENTE AD INTERIM

PREMESSO:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 27.05.2021, è stata prevista la realizzazione dell'opera pubblica "Rigenerazione Urbana - recupero dell'area dismessa ex caserma Gotti in via Dante Alighieri in Comune di Vittorio Veneto (TV)" PNRR (M5-C2-I2.1) - Intervento Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU;
- che l'intervento "Rigenerazione Urbana - recupero dell'area dismessa ex caserma Gotti in via Dante Alighieri" PNRR (M5-C2-I2.1) - Intervento Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU è stato inserito nella prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e riportato nei successivi aggiornamenti del programma stesso;
- che con determinazione dirigenziale n. 538 del 20.06.2022 è stato conferito allo Studio Associato Frison & Salce di Sedico (BL) l'incarico relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva avente ad oggetto il progetto PNRR, Finanziato dall'Unione Europea "NextGenerationEU" (Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"), di rigenerazione urbana, "Intervento di recupero dell'area dismessa dell'ex caserma Gotti in via Dante Alighieri";
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 105 del 22.06.2023 è stato approvato il progetto esecutivo per l'affidamento dei lavori sopraccitati, redatto dallo Studio Associato Frison & Salce con sede a Sedico (BL) per una spesa complessiva di € 3.500.000,00 di cui € 2.612.000,00 di lavori a base d'asta, € 40.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, validato dal RUP con determinazione n. 472 del 22.06.2023;
- che a seguito dell'espletamento della gara di appalto mediante procedura negoziata, di cui alla determina a contrarre n. 486 del 26.06.2023, con successiva determina di aggiudicazione n. 563 del 28.07.2023 i predetti lavori sono stati aggiudicati alla ditta Costruzioni Dalla Libera s.r.l. con sede legale a Castalcucco (TV) – C.F./P.IVA 03135020265, la quale ha offerto sull'importo a base di gara un ribasso percentuale

del 7,66% corrispondente a un'offerta pari a € 2.411.920,80 al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 40.000,00 e dell'IVA, per un importo complessivo pari a € 2.451.920,80 al netto dell'IVA;

- che il contratto d'appalto è stato stipulato in modalità elettronica con atto a rogito del Segretario Generale del Comune di Vittorio Veneto, repertorio n. 4410 in data 29.11.2023, registrato in medesima data a Treviso al n. 35993 – serie 1T;
- che i lavori sono stati consegnati il 11.01.2024 come da verbale del D.L. – arch. Franco Frison agli atti;

CONSIDERATO:

- che durante lo scavo di sbancamento dell'intero sedime del nuovo edificio che si andrà a costruire, è stato rilevato dall'operatore del mezzo meccanico odore di idrocarburi a pochi metri dalla vecchia cisterna di gasolio precedentemente bonificata;
- che l'operatore ha provveduto ad accumulare il materiale di scavo proveniente da tale zona in specifico ambito, separata dal resto del materiale di scavo;
- che si è provveduto a delimitare la zona di sedime interessata al fine di valutare l'eventuale presenza di composti organici volatili (VOC);
- che i lavori in questa zona di cantiere sono stati sospesi sino all'analisi di caratterizzazione del rifiuto;

RAVVISATA pertanto la necessità di effettuare delle analisi chimiche al terreno escavato e a quello di sedime, al fine di consentirne lo smaltimento e accertarne la completa rimozione per poter successivamente riprendere i lavori;

RILEVATA l'impossibilità oggettiva di dar seguito alla prestazione in argomento con il personale dipendente, sia a causa dei carichi di lavoro che gravano sullo stesso che della mancanza di specifiche competenze, attrezzature e strumentazioni;

RAVVISATA, pertanto, la necessità, di avvalersi di un soggetto esterno qualificato per l'affidamento del predetto servizio;

DATO ATTO che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo del presente affidamento è inferiore ad € 140.000,00, pertanto per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisiti di beni e servizi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO, inoltre, che, trattandosi di appalto di importo inferiore ad € 140.000,00 e fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

APPURATO:

- che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, consente l'affidamento diretto di servizi e forniture - ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione - di importo inferiore ad € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, purché i soggetti individuati siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- che l'allegato I.1 al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti, in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- che, ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- che il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- che, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: settore Commercio Terziario;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2024 è entrata in vigore la digitalizzazione del ciclo degli appalti, con conseguente obbligo di ricorso alle piattaforme telematiche certificate ANAC per tutti gli affidamenti;

PRECISATO:

- che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106;
- che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

RILEVATA, inoltre, l'insussistenza di un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, in quanto l'importo dell'appalto, assai distante dalla soglia comunitaria, in combinazione con il luogo di esecuzione dei lavori non costituisce potenziale rilevanza per gli operatori esteri;

DATO ATTO inoltre:

- che ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, è consentita la deroga all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00;
- che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di procedere alla valutazione della consistenza del terreno allo scopo del corretto smaltimento delle terre escavate;
- che l'oggetto del contratto è affidare il servizio di assistenza allo scavo e analisi delle terre escavate presso l'ex caserma Gotti;

- che la scelta del contraente è effettuata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto, con trattativa diretta rivolta a un unico operatore economico abilitato in MEPA;
- che il contratto verrà stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 54 delle Regole del Sistema e-Procurement che disciplinano il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con spese a carico dell'aggiudicatario, con la sottoscrizione del documento generato dalla piattaforma MEPA;

PRESO ATTO che in data 01.07.2024 è stata generata sulla piattaforma MEPA la trattativa diretta n. 4482877 con la quale è stato invitato l'operatore economico Servizi Ecologici IMEC s.r.l. con sede legale a Treviso (TV) a presentare la propria offerta entro il giorno 04.07.2024 alle ore 12.00;

VISTA l'offerta economica datata 04.07.2024 presentata, entro i termini richiesti, dalla ditta Servizi Ecologici IMEC s.r.l. con sede legale a Treviso (TV) (C.F. e P.IVA 04161790268), acquisita al prot. n. 25263 in data 04.07.2024, per un importo di 4.950,00 € oltre 1.089,00 € per IVA 22%, per un totale complessivo di € 6.039,00;

CONSIDERATO che la predetta offerta economica, di cui alla trattativa diretta n. 4482877, si ritiene adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO, inoltre, che è stato accertato il possesso dei requisiti generali e speciali in capo all'affidatario di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTI:

- la comunicazione del c/c bancario dedicato per la tracciabilità dei flussi finanziari, acquisita al protocollo n. 25263 del 04.07.2024;
- il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) prot. n. INPS_41526601 valido fino al 22.10.2024;

DATO ATTO, inoltre, che tutta la documentazione inerente all'affidamento in oggetto si trova agli atti della U.O. "Manutenzione Immobili, Patrimonio" ed è parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non allegata;

VISTA la Legge n. 136 del 13.8.2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" ed il successivo Decreto Legge n. 187 del 12.11.2010 con il quale sono state dettate disposizioni interpretative ed attuative concernenti la tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, ed in particolare gli artt. 3 e 6 della Legge 136/2010, e successive modificazioni ed integrazioni, che prevedono che gli strumenti di pagamento devono riportare il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dall'Autorità su richiesta della stazione appaltante;

DATO ATTO, pertanto, che è stato acquisito il CIG n. B24C408F6E;

FATTO PRESENTE che l'assunzione degli impegni di spesa deve uniformarsi al principio contabile della competenza finanziaria, che dispone l'obbligo di imputazione delle spese all'esercizio in cui le stesse divengono esigibili;

VISTE le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 51 del 29.09.2023 e n. 68 del 20.12.2023, esecutive, relative all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026 e della nota di aggiornamento;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 20.12.2023, esecutiva, relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 18.01.2024, esecutiva, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2024/2026;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 04.04.2024, legalmente esecutiva, relativa all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024/2026;

VERIFICATA la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni;

VISTO il Decreto Sindacale n. 5 del 26.06.2024 con il quale è stato conferito alla scrivente Segretario Generale l'incarico di Dirigente ad interim del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio con decorrenza dal 26.06.2024 e fino alla copertura della posizione medesima, mediante apposita selezione;

VISTO che con medesimo Decreto Sindacale n. 5 del 26.06.2024 è stato disposto che in caso di impedimento e/o assenze del Segretario Generale, le relative funzioni dirigenziali vengano svolte dal Vice Segretario dott.ssa Paola Costalonga e, in sua assenza, dal dott. Alessandro Sarri;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del Codice di Comportamento integrativo del Comune di Vittorio Veneto e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, non sussistono rispetto all'adozione del presente atto cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse, anche potenziale in capo alla sottoscritta Dirigente;

DETERMINA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di procedere, per le motivazioni di cui in premessa, all'affidamento diretto a seguito esperimento della trattativa diretta n. 4482877 all'interno del MEPA, alla ditta Servizi Ecologici IMEC s.r.l. con sede legale in Viale della Repubblica n. 139/2 a Treviso (TV) (C.F. e P.IVA 04161790268), acquisita al prot. n. 25263 in data 04.07.2024, per un importo di 4.950,00 € oltre 1.089,00 € per IVA 22%, per un totale complessivo di € 6.039,00;
- 3) di dare atto che il contratto verrà stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 54 delle Regole del Sistema e-Procurement che disciplinano il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

con spese a carico dell'aggiudicatario, con la sottoscrizione del documento generato dalla piattaforma MEPA;

- 4) di dare atto che il pagamento del corrispettivo avverrà in unica soluzione su presentazione di regolare fattura da parte del predetto operatore economico, che dovrà indicare, oltre al numero di conto corrente dedicato indicato nella rispettiva dichiarazione agli atti d'ufficio acquisita al protocollo n. 25263 del 04.07.2024, anche il seguente C.I.G. n. B24C408F6E;
- 5) di dare altresì atto che, quale clausola risolutiva espressa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 8, della legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, il predetto operatore economico assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla richiamata legge n. 136/2010. Ove eventuali transazioni siano state eseguite senza avvalersi dell'Istituto di credito designato ai fini della tracciabilità finanziaria, il contratto si intende risolto di diritto, senza bisogno o obbligo di messa in mora, previa comunicazione scritta a mezzo posta elettronica certificata;
- 6) di impegnare la spesa di complessivi € 6.039,00 (IVA compresa), imputandola come segue:

Mis.	Progr.	Tit.	MA	Cap.	Descrizione capitolo	Anno res.	Anno bil.	Importo
08	01	2	02	9837	PNRR - M5 C2 L.2.1 CUP H13D21000460001 RECUPERO DELL'AREA DISMESSA DELL'EX CASERMA GOTTI		2024	6.039,00 €

del Bilancio di Previsione 2024-2026;

- 7) di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2024;
- 8) di dare atto che la spesa rientra tra le somme a disposizione del quadro economico dell'opera pubblica "Rigenerazione Urbana - recupero dell'area dismessa ex caserma Gotti in via Dante Alighieri in Comune di Vittorio Veneto (TV)" PNRR (M5-C2-I2.1) - Intervento Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 23 del 27.05.2021;
- 9) di precisare, ai sensi dell'art. 183 comma 9 bis) del D.Lgs. 267/2000 che trattasi di spesa non ricorrente;
- 10) di attestare ai sensi dell'art. 21 comma 2 lett. f) del vigente regolamento di contabilità che la spesa in esame presenta il seguente vincolo di destinazione: opera PNRR (M5-C2-I2.1) ex caserma Gotti;
- 11) di attestare, ai sensi dell'art. 21 comma 2 lett. g) del vigente regolamento di contabilità che la spesa in esame risulta così finanziata: con contributo PNRR;
- 12) di precisare che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 40.000.00, l'operatore economico ha attestato mediante apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per l'affidamento stesso, fatto salvo il controllo secondo le modalità di cui alla medesima disposizione;
- 13) di dare atto che, in ottemperanza all'art. 9, comma 2, del decreto legge n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 102/2009, è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno oggetto del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, garantendo la soddisfazione dei creditori nei 30 giorni stabiliti dal D.Lgs. n. 231/2002;

- 14) di dare atto che il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni, viene reso dal dirigente proponente con la sottoscrizione del presente atto;
- 15) di dare atto che il titolare dell'incarico ad Elevata Qualificazione del Servizio Laura Canil, a ciò espressamente delegato, provvederà all'adozione e alla firma del provvedimento di liquidazione della spesa, su presentazione di fattura e previa verifica della regolarità del servizio;
- 16) di pubblicare i dati del presente atto nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" nel sito web istituzionale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Responsabile del Procedimento: Napolitano Mariarita

Referente dell'Istruttoria: Borsoi Sara

p. LA DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE
IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

(firma)